



# COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. 1018  
Del 20 FEB. 2023

COPIA

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
N. 40 del Registro generale

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 20-02-2023 N. 2

**Oggetto:** Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione Legge 9.12.1998, n. 431, art. 11-L.R. 18.12.2007 n. 24, art.29 – DGR 95 del 17.02.2023 - Approvazione bando di concorso per l'assegnazione dei contributi per l'anno 2022 per i canoni relativi all'anno 2021

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 2/2023 del 20.02.2023, prot. 1006, con il quale si è conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio II-Amministrativo e Affari Generali;

**VISTO** il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2022, avente oggetto: "*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e dei suoi allegati*";

**VISTA** la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività' inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività' inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici;
- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

**ATTESO** che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

**RICHIAMATI:**

- **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **le Linee guida** fornite in materia dall'ANCI, pubblicate il 7.11.2012;
- **le Disposizioni anticorruzione Anci**, pubblicate il 28.03.2013;
- **l'Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- **Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024**, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30.11.2022.

**DATO ATTO** che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**Adotta la seguente determinazione:**

**VISTI** la Legge 431 del 09.12.1998 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili ad uso abitativo" che, all'art.11 istituisce presso il Ministero LL.PP., il "*Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione*";

il D.M. Lavori Pubblici del 7 giu 1999 che ha fissato i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione a valere sulle risorse del "*Fondo Nazionale per il sostegno alla locazione*" di cui all'art. 11 della Legge 431/1998 nonché i criteri per la determinazione degli stessi contributi;

il D.M. Infrastrutture e Trasporti 14 settembre 2005, relativo ai criteri per la ripartizione delle risorse del "*Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione*" di cui all'art. 11, co 1, della Legge 431/1998;

l'art. 29 della L.R. n. 24 del 18.12.2007 che prevede, presso l'Amministrazione Regionale, la costituzione di un Fondo Sociale Integrativo del Fondo ex art. 11 della Legge 431/1998;

l'art. 6, co 5 del D.L n. 102 del 31.08.2013 che ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti un "*Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli*";

l'articolo 37 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" che assegna al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2022;

**VISTO** il Decreto MIMS 13 luglio 2022 di riparto delle risorse statali di complessivi 100 mln € per l'anno 2022 del "Fondo nazionale di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", che ha assegnato alla Basilicata € 3.742.058,39;

**VISTA** la DGR 95 del 17.02.2023, in atti al prot. 2921 del 20.02.2023, ad oggetto: "Fondo Nazionale Locazione" - art.11, Legge n.431/1998. Pubblicazione dei bandi comunali per l'assegnazione dei contributi statali anno 2022 per il pagamento dei canoni di locazione anno 2021", con la quale la Regione Basilicata rilevata la necessità di attribuire ai Comuni le risorse statali dell'annualità 2022 del "Fondo Nazionale per la locazione", sulla base dei fabbisogni che gli stessi Comuni rappresenteranno, dispone che:

- 1) i Comuni della Basilicata procedano alla pubblicazione **entro e non oltre il 20 febbraio 2023** del bando per l'assegnazione dei contributi statali anno 2022 del "Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" ex art.11 della Legge n.431/1998 e ss.mm.ii. per il pagamento dei canoni di locazione 2021;
- 2) che i requisiti di accesso al suddetto bando sono:
  - a) requisiti approvati con DGR n.1546 del 12 dicembre 2014 (BUR n.48 del 27.12.2014), **con aggiornamenti all'anno in corso** - All. A "Requisiti di accesso", All. B "Modalità attuative per i Comuni", All. C "Schema di Bando", All. D "Modulo di domanda";
  - b) per i cittadini extracomunitari va espunto il requisito della residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Basilicata, in conformità all'intervenuta declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art.11, c.13, del D.L. n.112/2008, convertito con mod. dalla Legge n.133/2008 - rif. modifica in autotutela con DGR n.568 del 6 agosto 2020 (BUR n.76 del 16.08.2020);
  - c) requisito introdotto all'art.1, commi 4, 5, 6, del Decreto MIMS 13 luglio 2022 come integralmente riportati:
    - **art.1, comma 4:** *Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo nazionale di cui all'art. 11 della legge n. 431 del 1998, anche in forma coordinata con il Fondo destinato al sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, è confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come stabilito dall'art. 1, comma 4, del decreto ministeriale 12 agosto 2020, anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali.*
    - **art.1, comma 5:** *Stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, come confermato dai numerosi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri intervenuti, la riduzione del reddito di cui al comma precedente può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2022/2021.*
    - **art.1, comma 6:** *I contributi concessi ai sensi del presente decreto non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto, i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.*
- 3) che i Comuni provvedano, nel rispetto delle scadenze indicate negli allegati alla DGR n.1546 del 12.12.2014, alla trasmissione alla Regione dell'elenco definitivo dei beneficiari, con il relativo **fabbisogno finanziario entro e non oltre il 31/05/2023** all'indirizzo PEC dell'Ufficio "Edilizia Pubblica, Sociale e OP.PP.": **ufficio.edilizia.oo.pp@cert.regione.basilicata.it**;

**DATO ATTO** che la DGR 95 del 17.02.2023, in atti al prot. 1004 del 20.02.2023 prevede il rispetto delle scadenze indicate negli allegati alla DGR n.1546 del 12.12.2014, pertanto:

- o la pubblicazione del Bando da parte dei Comuni, entro e non oltre il 20 febbraio 2023;
- o il termine ultimo di presentazione delle domande entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del bando, e quindi entro e non oltre il 22 marzo 2023;
- o procedere alla formazione dell'elenco provvisorio dei beneficiari ed alla sua pubblicazione entro 30 giorni dalla scadenza del bando, e quindi entro e non oltre il 21 aprile 2023;
- o gli eventuali ricorsi dovranno essere presentati al Comune entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco provvisorio, e quindi entro il 6 maggio 2023, e dovranno essere esaminati dal Comune entro i successivi 15 giorni, e quindi entro il 21 maggio 2023;
- o procedere all'approvazione dell'elenco definitivo dei beneficiari ed alla sua trasmissione alla Regione entro il 31 maggio 2023;

**VISTA** la modulistica allegata alla DGR 95 del 17.02.2023 ed in particolare: All. A) Requisiti di accesso, All. B) Modalità attuative per i Comuni, All. C) Bando di concorso, All. D) Modello di domanda, opportunamente aggiornati all'anno in corso, per i soli parametri matematici e date;

**RITENUTO** di dover prendere atto della modulistica allegata alla DGR 95/2023 ed in particolare di approvare il Bando di concorso pubblico per l'assegnazione dei contributi del Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione anno 2022 relativo ai canoni anno 2021, allegati a questo provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

**DATO ATTO** che alla scadenza della procedura istruttoria si quantificherà il fabbisogno del Comune di Colobraro che verrà trasmesso alla Regione Basilicata per la conseguente assegnazione;

**RITENUTO**, altresì, dover stabilire che le somme assegnate al Comune saranno concesse, ai richiedenti di cui alla graduatoria che scaturirà dall'istruttoria, nel limite delle risorse disponibili, in misura proporzionale al fabbisogno complessivo, in maniera da soddisfare, anche se parzialmente, tutte le richieste ammesse in graduatoria, dando atto che nessuna maggiore spesa graverà a carico del bilancio comunale con riferimento al bando che qui si approva;

**CONSIDERATO** che il Bando resterà affisso per il periodo dal 20 febbraio 2023 al 22 marzo 2023;

**VISTO** il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale dei Servizi e degli Uffici, che assegna allo scrivente la materia oggetto della presente;

**VERIFICATA ED ATTESTATA** la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

## D E T E R M I N A D I

1. **DI APPROVARE** tutto quanto esposto in narrativa e premessa, che viene qui richiamato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i..
2. **DI APPROVARE** il Bando di concorso pubblico (All.C) per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi del "Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" di cui all'art.11 della Legge 09.12.1998, n.431 nonché del Fondo Sociale Integrativo Regionale di cui all'art.29 della L.R. 18.12.2007, n.24, e il modello di domanda (All. D) allegati a questo provvedimento quali parti integranti e sostanziali.
3. **DI DARE ATTO** che la modulistica della quale si prende atto e si approva fa parte integrante e sostanziale della DGR 95 del 17.02.2023 predisposta secondo i requisiti approvati con D.G.R. n. 1546/2014, opportunamente aggiornati all'anno in corso.
4. **DI DARE ATTO** che il Bando, resterà affisso per il periodo dal 20 febbraio 2023 al 22 marzo 2023.
5. **DI DARE ATTO** che i contributi saranno concessi nel limite delle risorse disponibili, in misura proporzionale al fabbisogno complessivo, in maniera da soddisfare, anche se parzialmente, tutte le richieste ammesse in graduatoria, dando atto che nessuna maggiore spesa graverà a carico del bilancio comunale con riferimento al bando che qui si approva.
6. **DI DARE ATTO** che le risorse a finanziamento della spesa sono rivenienti da trasferimenti regionali.
7. **DI DARE ATTO** che alla liquidazione si procederà con separato atto ad avvenuto trasferimento delle relative risorse dalla Regione Basilicata.
8. **DI DISPORRE** per la pubblicazione dell'Avviso all'Albo on-line e sul sito istituzionale dell'Ente nonché mediante ogni forma di diffusione ed informazione ritenuta idonea a garantirne la piena conoscenza ad ogni beneficiario interessato.
9. **DARE ATTO** che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'aggiudicazione definitiva.
10. **TRASMETTERE** copia della presente determinazione all' Ufficio Protocollo perché provveda:
  - alla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune per la durata di gg. 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
  - alla pubblicazione sul sito web del Comune nella specifica sotto-sezione dell'Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.lgs. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI  
F.to Dott.ssa Liliana SANTAMARIA**

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

*(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)*

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
F.to dott.ssa Liliana Santamaria**

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA  
COPERTURA FINANZIARIA**

*(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)*

Colobrarò, lì

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to dott.ssa Rosa Cavallo**

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il  
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. - n. 98 reg.

**20 FEB. 2023**

Colobrarò, lì **20 FEB. 2023**



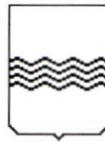
**IL RESPONSABILE DELL'ALBO**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO**

Colobrarò, lì **20 FEB. 2023**



**Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
dott.ssa Liliana SANTAMARIA**



# REGIONE BASILICATA

COMUNE di \_\_\_\_\_

Per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi del "Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" di cui all'art.11 della Legge 09.12.1998, n.431 nonché del Fondo Sociale Integrativo Regionale di cui all'art.29 della L.R. 18.12.2007, n.24, è indetto, nel rispetto della D.G.R. n.1546 del 15.12.2014 e della D.G.R. n..... del..... 2023.

## BANDO DI CONCORSO

per l'assegnazione dei contributi 2022 per il pagamento dei canoni di locazione 2021

### REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

1. I requisiti per la partecipazione al Bando di concorso, da possedersi alla data di pubblicazione del presente Bando, per accedere ai contributi per l'anno 2022, sono i seguenti:
  - a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea; il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno, ai sensi degli artt. 5 e 9 del Decreto Legislativo n. 286/98;
  - b) residenza anagrafica nel Comune di \_\_\_\_\_;
  - c) non titolarità da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico dei diritti di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare situato in qualsiasi località. È considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, riferita alla sola unità immobiliare, intesa quale superficie di pavimento misurata al netto dei muri perimetrali, di quelli interni, delle soglie di passaggio da un vano all'altro e degli sguinci di porte e finestre, risulti non inferiore a:
    - 1) 45 mq. per nucleo familiare composto da uno o due persone;
    - 2) 60 mq. per nucleo familiare composto da 3-4 persone;
    - 3) 75 mq. per nucleo familiare composto da 5 persone;
    - 4) 85 mq. per nucleo familiare composto da 6 persone;
    - 5) 95 mq. per nucleo familiare composto da 7 persone ed oltre;
  - d) reddito annuo complessivo fiscalmente imponibile del nucleo familiare (riferito all'anno 2021 non superiore ad € **13.405,08**).

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da uno o entrambi i coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi, ovvero costituita da una persona sola. Fanno

parte, altresì, del nucleo familiare la persona convivente more uxorio, gli ascendenti, discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado purchè la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata con certificato di residenza storico-anagrafico. Gli ascendenti, i discendenti, i collaterali e gli affini sono da considerarsi componenti del nucleo familiare principale purchè non coniugati e non facenti parte di altro nucleo familiare prevalente. Si intende per tale quello nei cui confronti la persona ha un rapporto di parentela o di affinità più stretto.

- e) titolarità di reddito derivante esclusivamente da pensione o da lavoro dipendente o assimilato;
- f) titolarità di reddito derivante da lavoro autonomo da parte di soggetto avente all'interno del nucleo familiare un componente con invalidità superiore al 74%;
- g) essere conduttore, nell'anno 2021, di alloggio privato in locazione ad uso abitativo, appartenente alle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, con canone annuo, al netto degli oneri accessori, desumibile dal contratto registrato in data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando, avente una incidenza sul reddito superiore al 20%;

Possono accedere ai contributi altresì i lavoratori dipendenti che siano stati sottoposti a procedure di mobilità o licenziamento fino all'anno 2021 e che, alla data di pubblicazione del presente bando, siano ancora in attesa di occupazione.

**Fermi restando i requisiti sopra elencati**, possono accedere ai contributi altresì i soggetti in possesso del **requisito introdotto all'art.1, commi 4, 5, 6, del Decreto MIMS 19 luglio 2021** (GU n.197 del 18.08.2021):

**art.1, comma 4:** *Al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse assegnate al Fondo nazionale di cui all'art. 11 della legge n. 431 del 1998, anche in forma coordinata con il Fondo destinato al sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, è confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come stabilito dall'art. 1, comma 4, del decreto ministeriale 12 agosto 2020, anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali.*

**art.1, comma 5:** *Stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, come confermato dai numerosi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri intervenuti, la riduzione del reddito di cui al comma precedente può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2022/2021.*

**art.1, comma 6:** *I contributi concessi ai sensi del presente decreto non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto, i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.*

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, va redatta, **pena l'esclusione**, secondo lo schema di domanda di cui all'allegato D e dev'essere trasmessa agli Uffici Comunali **entro e non oltre il termine di 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del bando.**

Non saranno prese in considerazione le domande presentate e/o spedite dopo la scadenza del termine suddetto. In ogni caso, la domanda deve indicare:

- 1) la cittadinanza del richiedente;
- 2) la residenza del richiedente;
- 3) la composizione del nucleo familiare corredata dai dati anagrafici, lavorativi e reddituali di ciascun componente;
- 4) il reddito annuo complessivamente imponibile del nucleo familiare;
- 5) l'ubicazione dell'alloggio occupato;
- 6) il luogo in cui dovranno farsi al concorrente tutte le comunicazioni relative al concorso;
- 7) la sussistenza in favore del richiedente e dei componenti il suo nucleo familiare del requisito di cui al precedente punto c) indicato per la partecipazione al concorso;
- 8) entità del canone annuo desumibile dal contratto di locazione, al netto degli oneri accessori;
- 9) data di scadenza ed estremi del contratto di locazione;
- 10) l'eventuale possesso del requisito di cui al punto f);
- 11) l'eventuale possesso del **requisito introdotto all'art.1, commi 4, 5, 6, del Decreto MIMS 19 luglio 2021** (GU n.197 del 18.08.2021), con relativa autocertificazione attestante, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%.

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, è compilata in ogni sua parte secondo lo schema di domanda di cui all'allegato D.

Il richiedente autocertifica il possesso dei requisiti indicati nei punti da 1) a 11).

**In alternativa** all'autocertificazione di cui ai punti 5), 7), 8), 9) è consentito allegare copia della dichiarazione dei redditi 2022 (periodo d'imposta 2021) dell'intero nucleo familiare e copia del contratto di locazione debitamente registrato.

**In alternativa** all'autocertificazione di cui al punto 11) è consentito allegare copia dell'ISEE corrente o delle dichiarazioni fiscali 2022 e 2021.

Solo in queste ipotesi la documentazione è allegata alla domanda **a pena di esclusione**.

### SARANNO ESCLUSE LE DOMANDE:

- NON COMPLETE IN OGNI LORO PARTE;
- PRIVE DI SOTTOSCRIZIONE DEL RICHIEDENTE IN CALCE ALL'AUTOCERTIFICAZIONE CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI INDICATI NELLA DOMANDA STESSA;
- NON CORREDATE, NELLA SOLA IPOTESI DI NON AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI AI PUNTI 5), 7), 8), 9), 11):
  - DALLA DOCUMENTAZIONE REDDITUALE (ANNO 2022-periodo d'imposta 2021);
  - DA COPIA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE DEBITAMENTE REGISTRATO;
  - DA COPIA DELL'ISEE CORRENTE O DELLE DICHIARAZIONI FISCALI 2022 E 2021.

## FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'istruttoria delle domande pervenute, la formazione dell'elenco dei beneficiari e la sua pubblicazione verranno effettuate a cura del Comune entro trenta giorni dalla scadenza del Bando.

Gli eventuali ricorsi dovranno essere presentati al Comune entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio e dovranno essere esaminati dal Comune stesso entro i successivi quindici giorni.

Entro i successivi 15 giorni l'elenco definitivo dovrà essere approvato e trasmesso alla Regione, per consentire la ripartizione dei contributi stanziati per il 2022, al seguente indirizzo PEC dell'Ufficio "Edilizia e OP.PP." **ufficio.edilizia.oo.pp@cert.regione.basilicata.it**

## MODALITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo da concedere, limitatamente al periodo di durata della locazione nel corso dell'anno 2021, a ciascuno dei nuclei familiari in graduatoria, è determinato sulla base della percentuale di incidenza del canone sul reddito eccedente il 20% e non può, comunque, essere superiore ad euro 3.098,74, né inferiore alla soglia minima di euro 50,00.

## RISORSE AGGIUNTIVE COMUNALI (FACOLTATIVO)

L'amministrazione comunale ha stanziato, in aggiunta alle risorse che saranno assegnate per l'anno in corso dalla Regione Basilicata, la somma di € \_\_\_\_\_.

**REQUISITI DI ACCESSO AL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLA LOCAZIONE.**

**Possono** presentare domanda di accesso al “Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione”, previsto dall’art.11 della Legge 9 dicembre 1998, n.431 per la concessione dei contributi per il pagamento dei canoni relativi all’anno 2021, i conduttori di alloggi privati in locazione appartenenti ad una delle seguenti categorie di cittadini:

- titolari di reddito da pensione;
- titolari di reddito da lavoro dipendente e assimilato;
- titolari di reddito da lavoro autonomo aventi all’interno del proprio nucleo familiare un componente con invalidità superiore al 74%;
- lavoratori che siano stati sottoposti a procedure di mobilità o licenziamento fino all’anno 2021 e che, alla data di approvazione del presente provvedimento, siano ancora in attesa di occupazione.

E’ richiesto il requisito di cittadino italiano o di Stato aderente all’unione europea ovvero di cittadino di altro Stato munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno ai sensi degli artt.5 e 9 del D.Lgs. n.286/98.

I richiedenti devono essere in possesso di un reddito annuo complessivo del nucleo familiare (riferito all’anno 2021) fiscalmente imponibile non superiore alla somma di due pensioni minime INPS con riferimento all’importo fissato per l’anno 2021, pari a complessivi euro **13.405,08** rispetto al quale l’incidenza del canone di locazione annuo risulti superiore al 20%.

Possono accedere ai contributi i conduttori di abitazioni private intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato.

Ai sensi dell’art.13, comma 6, della Legge n.431/1998, i riferimenti alla registrazione del contratto non producono effetti se non vi è obbligo di registrazione del contratto stesso.

**Non possono** accedere al fondo:

- i conduttori di alloggi appartenenti alle categorie catastali A1, A7, A8, A9 e A10;
- gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale;
- i titolari (siano essi richiedenti o componenti del nucleo familiare) di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso o abitazione su un alloggio situato in qualsiasi località ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare così come definito ai sensi dell’art.3, comma 1, punti c1) e c1) della L.R. n.24/2007.

**Requisito introdotto dall’art.1, commi 4, 5, 6, del Decreto MIMS 19 luglio 2021 (GU n.197 del 18.08.2021):**

**art.1, comma 4:** *Al fine di rendere più agevole l’utilizzo delle risorse assegnate al Fondo nazionale di cui all’art. 11 della legge n. 431 del 1998, anche in forma coordinata con il Fondo destinato al sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, è confermato l’ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come stabilito dall’art. 1, comma 4, del decreto ministeriale 12 agosto 2020, anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell’emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali.*

**art.1, comma 5:** *Stante il protrarsi dell’emergenza epidemiologica, come confermato dai numerosi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri intervenuti, la riduzione del reddito di cui al comma precedente può essere certificata attraverso l’ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2022/2021.*

**art.1, comma 6:** *I contributi concessi ai sensi del presente decreto non sono cumulabili con la quota destinata all’affitto del cd. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall’art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all’INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all’affitto.*

## MODALITA' ATTUATIVE PER I COMUNI

### 1) INDIRIZZI

Al fine di consentire ai propri residenti di usufruire dei contributi per il sostegno alla locazione annualità 2022, ai Comuni compete l'emanazione di un bando di concorso e l'istruttoria delle domande pervenute.

### 2) TERMINI DI APERTURA E CHIUSURA DEI BANDI COMUNALI

I Comuni, per concorrere alla ripartizione delle risorse dell'annualità 2022, debbono pubblicare il Bando di concorso **entro e non oltre il 20 febbraio 2023** e fissare il termine ultimo di presentazione delle domande entro i successivi 30 giorni.

### 3) DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E CONDIZIONI PER L'ACCESSO

Il contributo spettante al richiedente avente titolo, compatibilmente con le risorse disponibili, è costituito dalla somma occorrente per abbattere il suo rapporto canone/reddito al 20%.

Nessun contributo può essere concesso nel caso in cui detto rapporto sia inferiore o uguale al 20%.

In ogni caso **il contributo massimo concedibile non può essere superiore ad euro 3.098,74.**

Dall'importo del contributo spettante deve essere detratto l'ammontare di eventuali contributi per la locazione del 2021 percepiti dal richiedente da parte di enti locali, associazioni o altri organismi.

**Non possono essere richiesti, all'interno del fabbisogno comunicato, contributi inferiori alla soglia minima di euro 50,00.**

Il nucleo familiare da considerare è quello del richiedente come risultante anagraficamente alla data di pubblicazione del bando di concorso.

La domanda di contributo deve essere presentata presso il Comune ove il richiedente ha la residenza alla data di pubblicazione del bando di concorso.

La ripartizione tra i Comuni delle risorse disponibili sarà effettuata dall'Ufficio "Edilizia e OO.PP." in proporzione al fabbisogno riscontrato in ciascun Comune, a seguito dell'istruttoria delle domande.

### 4) CONTROLLI

I Comuni hanno l'obbligo di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri Enti della Pubblica Amministrazione.

Al fine di verificare il corretto utilizzo dei fondi destinati al sostegno alla locazione, la Regione potrà esercitare ogni controllo che riterrà utile e necessario nei confronti dei Comuni aderenti all'iniziativa.

**RISERVATO AL COMUNE**

<p><b>ELENCO PROVVISORIO DEI BENEFICIARI</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">motivo di esclusione</td> <td style="width: 20%;"></td> </tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr> <td>data _____</td> <td>firma _____</td> </tr> </table>	motivo di esclusione												data _____	firma _____	<p><b>ELENCO DEFINITIVO DEI BENEFICIARI</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 80%;">motivo di esclusione</td> <td style="width: 20%;"></td> </tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> <tr> <td>data _____</td> <td>firma _____</td> </tr> </table>	motivo di esclusione												data _____	firma _____
motivo di esclusione																													
data _____	firma _____																												
motivo di esclusione																													
data _____	firma _____																												

CONTRIBUTO SPETTANTE : €. \_\_\_\_\_

Il contributo spettante deve essere calcolato con la seguente formula: (canone annuo) - (20% del reddito complessivo), esso non può superare l'importo di euro 3.098,74.

**COMUNE DI \_\_\_\_\_ ALLEGATO D)**

<p>RISERVATA AL PROTOCOLLO</p>	<p><b>OGGETTO:</b>          DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO DI CONCORSO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL "FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE" DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE N.431/1998, PER L'ANNO 2022 PER I CANONI RELATIVI ALL'ANNO 2021.</p>
--------------------------------	---

IL SOTTOSCRITTO			
COGNOME		NOME	
DATA E LUOGO DI NASCITA	PROV.	CODICE FISCALE	
COMUNE DI RESIDENZA	PROV.	VIA E NUMERO CIVICO	

essendo a conoscenza delle disposizioni contenute nel bando di concorso,

**CHIEDE**

di partecipare al concorso di cui all'oggetto. A tal fine

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, sotto la sua personale responsabilità e, cosciente della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni false o contenenti dati non veritieri, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000:

1) di essere cittadino italiano o di Stato aderente all'Unione Europea (indicare la nazionalità) \_\_\_\_\_ ;

**OVVERO**

1.a) di essere cittadino di altro Stato (indicare la nazionalità) \_\_\_\_\_, di essere munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno ai sensi degli artt. 5 e 9 del D. Lgs. n. 286/98;

2) di avere la residenza anagrafica nel Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ ;

3) di non essere titolare del diritto di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso o abitazione su un alloggio situato in qualsiasi località ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c), punto c.1 della L.R. n. 24/2007;

4) che il proprio nucleo familiare, così come definito dall'art.3 della L.R. n. 24/2007, è così composto:

	COGNOME e NOME	CODICE FISCALE	PARENTELA	DATA e LUOGO DI NASCITA	ATTIVITÀ LAVORATIVA
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

5) che nell'anno 2021 il proprio nucleo familiare ha conseguito i seguenti redditi complessivi:

TIPO DI REDDITO	DICHIARANTE euro	CONIUGE euro	ALTRI COMPONENTI euro	TOTALE euro
DOMINICALE				
AGRARIO				
DA FABBRICATI				
LAVORO DIPENDENTE				
LAVORO AUTONOMO				
DI IMPRESA				
DI PARTECIPAZIONE				
DI CAPITALE				
DIVERSI				
ONERI DEDUCIBILI *				
TOTALE REDDITO COMPLESSIVO				

(\*) solo per i redditi da lavoro autonomo: contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori.  
Il totale reddito complessivo non deve superare la somma di euro 13.405,08.

6) di essere titolare di reddito da lavoro autonomo con presenza nel proprio nucleo familiare di soggetto con invalidità superiore al 74%;

7) che il canone annuo di locazione 2021, al netto degli oneri accessori, ammonta ad € \_\_\_\_\_;

7.a) numero mesi di pagamento del canone 2021 \_\_\_\_\_;

8) di essere conduttore di alloggio privato in locazione appartenente ad una delle seguenti categorie: A2, A3, A4, A5, A6;

9) che il contratto regolarmente registrato il \_\_\_\_\_, al numero \_\_\_\_\_, scade il \_\_\_\_\_;

10) di essere lavoratore dipendente sottoposto a procedura di mobilità o licenziamento fino all'anno 2021 e che, alla data di pubblicazione del presente bando, è ancora in attesa di occupazione.

11) di possedere il requisito introdotto all'art.1, comma 4 del Decreto MIMS 19 luglio 2021 (GU n.197 del 18.08.2021);

11.a) di aver subito, nell'anno 2021, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% rispetto all'anno precedente;

di percepire  di non percepire la quota destinata all'affitto del cd. reddito di cittadinanza

Firma

\_\_\_\_\_

(Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la firma della domanda da presentare agli organi dell'amministrazione pubblica non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero ove la domanda sia presentata unitamente ad una copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del cittadino che firma la medesima. La fotocopia del documento va inserita nel fascicolo. La domanda e la fotocopia del documento di identità possono essere inviate per via telematica. La firma della domanda da presentare agli organi dell'amministrazione pubblica non è soggetta ad autenticazione anche nel caso in cui contiene dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000.)

**N.B. LA MANCATA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA IN OGNI SUA PARTE E/O LA MANCATA SOTTOSCRIZIONE COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA.**

LA DATA DI REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO DEVE ESSERE PRECEDENTE A QUELLA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO PENA L'ESCLUSIONE DALLO STESSO.

**IN ALTERNATIVA ALL'AUTOCERTIFICAZIONE DI CUI AI PUNTI 5), 7), 8), 9) DELLA PRESENTE DOMANDA, È CONSENTITO ALLEGARE COPIA DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2022 (PERIODO D'IMPOSTA 2021) DELL'INTERO NUCLEO FAMILIARE E COPIA DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE DEBITAMENTE REGISTRATO.**

**IN ALTERNATIVA ALL'AUTOCERTIFICAZIONE DI CUI AL PUNTO 11.a) DELLA PRESENTE DOMANDA, È CONSENTITO ALLEGARE COPIA DELL'ISEE CORRENTE O DELLE DICHIARAZIONI FISCALI 2022 E 2021.**

### ANNOTAZIONI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### COMUNICAZIONI DEL RICHIEDENTE

Le comunicazioni relative al concorso vanno inoltrate al seguente indirizzo:

n. telefono \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_